

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. FRACCACRETA"

Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta  
Centro Risorse Interculturali di Territorio



POF  
ANNO SCOLASTICO  
2011-2012

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**TURISMO**

**IGEA** (classi terze, quarte e quinte)

**MERCURIO** (classi terze, quarte e quinte)

**ITER** (classe terza, quarta e quinta)

**SIRIO**



Progettazione ed erogazione  
dell'attività formativa della scuola  
secondaria di secondo grado e di  
corsi di formazione professionale.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL XX/XX/xxxx  
APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL XX/XX/xxx

## INDICE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.	3
L'ISTITUTO: STORIA-RISORSE	pag.	3
CONTESTO TERRITORIALE	pag.	4
RAPPORTI CON L'UTENZA	pag.	4
POLITICA PER LA QUALITÀ	pag.	5
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	pag.	6
FREQUENZA	pag.	7
OFFERTA FORMATIVA	pag.	8
▪ ATTIVITÀ CURRICULARE	pag.	8
✓ QUADRO ORARIO-PROFILO	pag.	8
▪ ATTIVITÀ TRASVERSALI	pag.	12
▪ PROGETTI E CONCORSI	pag.	21
AREA DELLA VALUTAZIONE	pag.	24
▪ TABELLA DI VALUTAZIONE	pag.	25
▪ CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag.	27
▪ CORSI DI RECUPERO E SCRUTINI	pag.	28
▪ CREDITO SCOLASTICO	pag.	29
▪ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag.	31
▪ PASSERELLE	pag.	31
ORGANIGRAMMA	pag.	32
LE STRUTTURE	pag.	35
CALENDARIO SCOLASTICO	pag.	36
ORARIO SCOLASTICO	pag.	35
IL CORSO SERALE "SIRIO"	pag.	37
IL "SIRIO" PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE	pag.	42

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Tecnico Economico "A. Fraccacreta", nel proporre questo progetto educativo, intende presentare a studenti e a genitori le linee culturali e pedagogiche entro cui s'inseriscono le attività didattiche e di formazione che si svolgono nell'Istituto in funzione di una crescita globale della personalità dell'alunno come uomo e come cittadino.

In coerenza con il Regolamento dell'Autonomia, nel tener conto della realtà economico-sociale del territorio, l'Istituto intende fornire, ai propri alunni, titoli, competenze e strumenti che, restando nell'alveo delle professionalità giuridico economiche, spaziano dalla gestione aziendale al trattamento del sistema informatico e alla gestione di aziende addette ai servizi turistici.

### L'ISTITUTO: storia – risorse \*

L'istituto è stato istituito con decreto ministeriale n. 1860 del 01-10-1961 e in origine comprendeva anche l'indirizzo Geometra. Fin dal suo nascere, esso fu intitolato ad Angelo Fraccacreta, discendente della nobile famiglia sanseverese dei Fraccacreta ed insigne economista. Nei primi tempi, l'attività di formazione si svolse in edifici privati: solo nel 1973 veniva consegnato il primo lotto, integrato nel 1981 dal secondo e nel 1992 dalla palestra.



Indirizzi	Classi	Alunni	Docenti	Personale ATA
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Amministrazione, Finanza e Marketing</li> <li>▪ Turismo</li> <li>▪ IGEA-MERCURIO-ITER (triennio vecchio ordinamento)</li> </ul>	35	752	96	28
▪ Sirio	9	169	21	
▪ Sirio Casa Circondariale	2	9	6	
<b>Sede: San Severo - via Adda, 2 - tel.0882.221596 - fax 0882.223023</b>				

\* i dati sono relativi all'a.s. 2010/11

## CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale al quale l'Istituto rivolge il suo progetto di istruzione e di formazione è rappresentato dal comune di San Severo e da quelli vicini di Lesina, Poggio Imperiale, Chieuti, San Paolo di Civitate e Serracapriola.

Ad una economia prevalentemente agricola si affiancano piccole e medie imprese nel campo del commercio all'ingrosso e al dettaglio, delle costruzioni e della fabbricazione dei mobili.

Motivo particolare di attenzione, soprattutto per quanto riguarda lo specifico curricolare del nostro Istituto, è la presenza di agenzie immobiliari che vedono nell'intermediazione finanziaria l'aspetto innovativo della loro attività.

La rete scolastica è costituita da scuole per l'infanzia e di primo grado, uniformemente distribuite nel comune capoluogo e in quelli limitrofi; sono inoltre presenti sul territorio istituti di secondo grado e alcuni indirizzi d'istruzione superiore dell'Università di Foggia.

Caratterizzante per il territorio è il settore della formazione professionale che è rappresentata da diversi Centri di formazione, ma vede lo stesso "Fraccacreta", istituto accreditato presso la Regione Puglia - Formazione Professionale, responsabile nei macro settori dell'Alta Formazione, della Formazione Continua e dell' Area Svantaggio.

## RAPPORTI CON L'UTENZA

La scuola, quando necessario, comunica con le famiglie attraverso contatti telefonici, comunicazioni scritte e colloqui diretti con riferimento alla frequenza o al profitto degli alunni.

Informa l'utenza sui servizi e sulle attività didattiche attraverso il costante aggiornamento del proprio sito internet: [www.itcfraccacreta.it](http://www.itcfraccacreta.it)



Nell'Istituto è attivo il servizio SMS, ovvero la possibilità che ogni famiglia ha di ricevere, tempestivamente, attraverso un SMS, comunicazione dell'assenza del figlio. Il servizio è fornito a richiesta del genitore che ad inizio d'anno compila un modulo in segreteria sul quale indica anche il numero telefonico al quale fare riferimento.

**Le segreterie sono aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00**

## POLITICA PER LA QUALITÀ

Sin dall'a.s. 2005/06 l'ITE "A.Fraccacreta" ha voluto dimostrare l'impegno della propria organizzazione verso la qualità e la soddisfazione del cliente conseguendo la certificazione del sistema di gestione della qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000.

Oggi l'Istituto ha la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 del proprio sistema di gestione della qualità con il seguente scopo: "Progettazione ed erogazione dell'attività formativa della scuola secondaria di secondo grado per il conseguimento di: diploma di perito commerciale, diploma di perito programmatore, diploma di perito turistico. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale"

## POLITICA DELLA QUALITÀ

L'Istituto è responsabile della qualità della sua azione educativa volta a garantire il successo scolastico, la crescita culturale e la formazione professionale degli studenti.

A tal fine l'Istituto intende perseguire i seguenti **obiettivi**, espressi di seguito nei principi base:

- **consolidare la funzione della Scuola come sede privilegiata della formazione dei cittadini e delle cittadine;**
- **offrire percorsi di formazione specifica sempre più funzionali ad un positivo inserimento di diplomati e diplomate nel mondo del lavoro;**
- **accrescere la flessibilità dei percorsi interni agli indirizzi per tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica della provincia**

## PRINCIPI BASE

- Accrescere la soddisfazione delle parti interessate
- Sviluppare attività di formazione dei docenti attraverso attività formative sia interne che esterne, con obiettivo crescente nel tempo;
- Sviluppare competenze di base e trasversali, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi (multimedialità, informatica, etc.) e alle competenze linguistiche per l'apprendimento delle lingue straniere;
- Migliorare la qualità della formazione degli alunni attraverso lo sviluppo di attività curriculari ed extracurriculari e sviluppando contemporaneamente attività teoriche, pratiche e esperienze di stage e di alternanza scuola-lavoro;
- Ridurre la dispersione scolastica;

- Migliorare, tramite l'analisi delle necessità territoriali, il raccordo scuola – territorio attraverso la partecipazione attiva dei docenti e degli alunni ad incontri, manifestazioni, visite presso soggetti sia privati che pubblici, nonché tramite l'intervento degli stessi presso l'istituzione scolastica;
- Informare e sensibilizzare la comunità attraverso attività di scuola aperta, sito internet, incontri di open day, pubblicizzazione di percorsi formativi, rapporti con la stampa locale;
- Inserire, integrare, orientare alunni diversamente abili e stranieri con differenze culturali, attraverso spazi educativi appositamente configurati per l'apprendimento e la socializzazione.

## VALUTAZIONE DEL SISTEMA

L'I.T.E. "A. Fraccacreta" è sottoposto annualmente alle verifiche di mantenimento o rinnovo del proprio Sistema di Gestione per la Qualità da parte della DNV (Det Norske Veritas).



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in una situazione relazionale positiva.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace collaborazione con la famiglia, con cui la scuola stipula all'inizio dell'anno il "Patto educativo di corresponsabilità", al fine di costruire un'alleanza educativa realmente proficua. Non sono, questi, rapporti alimentati da situazioni di criticità, bensì relazioni costanti che si sviluppano nel rispetto dei reciproci ruoli e che si supportano in vista delle comuni finalità educative.

**Il patto educativo di corresponsabilità vede i Docenti impegnati a:**

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricula disciplinari, le scelte organizzative, le metodologie didattiche elaborate e concordate nei Dipartimenti, nei Consigli di classe e assunte nel Piano dell'Offerta Formativa;
- comunicare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione concernente il processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno ( carenza d'impegno, violazione delle regole...)
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio.

**La famiglia si impegna a :**

- instaurare un dialogo franco e costruttivo con i docenti;
- far rispettare dai propri figli l'orario d'ingresso a scuola e limitarne le uscite anticipate;
- giustificare sempre le assenze nei tempi dovuti (quelle per malattia superiore a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico);
- controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti le **regole** della scuola (divieto di fumare negli ambienti scolastici, divieto del cellulare, divieto di portare considerevoli somme di denaro e oggetti di valore, rispetto del corredo scolastico, delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico; evitare ogni forma di turpiloquio e di bestemmia lesivi della sensibilità altrui; scoraggiare, prevenendo, qualsiasi forma di bullismo, ecc...);
- assicurarsi che i propri figli partecipino attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curino l'esecuzione dei compiti;
- partecipare con regolarità alle riunioni programmate.

**FREQUENZA**

(DPR 122/2009 e C. M. n. 20, del 4 marzo 2011).

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza complessive per assicurare la validità dell'anno è 792 e quindi le ore di assenza consentite sono 264.

## OFFERTA FORMATIVA ATTIVITÀ CURRICOLARE

L' Istituto promuove la formazione di cittadini consapevoli attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi, favorendo il loro successo scolastico e contribuendo alla loro realizzazione personale e professionale.

Il percorso di studio ha durata quinquennale e si conclude con un esame di Stato e il rilascio del DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA indicante l'indirizzo seguito dallo studente. Il predetto diploma consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### QUADRO ORARIO - PROFILO

#### INDIRIZZI:

- "Amministrazione, Finanza e Marketing"
- "Turismo"

DISCIPLINE	1° biennio	
	1^anno ore sett.	2^anno ore sett.
<b>Attività e insegnamenti generali</b>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
<b>attività e insegnamenti di indirizzo</b>		
Scienze integrate (Fisica)	2	===
Scienze integrate (Chimica)	===	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria: francese	3	3
Economia aziendale	2	2
<b>totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**INDIRIZZO: “GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALE”**

DISCIPLINE	Triennio		
	3^anno ore sett.	4^anno ore sett.	5^anno ore sett,
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera: inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera: francese	3	3	3
Geografia Economica	3	2	3
Matematica	4	3	3
Economia Aziendale	6	8	7
Diritto	3	3	2
Economia Politica	2	2	===
Scienza delle finanze	===	===	3
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b><i>totale ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Con la riforma dell'Istruzione tecnica il triennio indirizzo IGEA confluirà nell'**indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**.

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

**INDIRIZZO: "MERCURIO"**

DISCIPLINE	Triennio		
	3^anno ore sett.	4^anno ore sett.	5^anno ore sett.
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera: inglese	3	3	3
Matematica	4(1)	4(1)	5(2)
Informatica	5(2)	4(2)	5(2)
Economia Aziendale	6(2)	8(2)	7(2)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	===
Scienza delle finanze	===	===	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b><i>totale ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

( ) = ore di laboratorio



Con la Riforma Gelmini il triennio indirizzo Mercurio confluirà nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**.

In tale articolazione il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

<b>INDIRIZZO: "ITER"</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Triennio</b>		
	<b>3^anno ore sett.</b>	<b>4^anno ore sett.</b>	<b>5^anno ore sett.</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera: inglese	4	3	3
Seconda lingua straniera: francese	3	3	3
Terza lingua straniera: spagnolo	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Matematica e informatica	3	3	3
Geografia del turismo	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	3	4	4
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b><i>totale ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Con il riordino dell'Istruzione tecnica l'indirizzo ITER confluirà nell'**indirizzo Turismo**.

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI

Le attività trasversali rappresentano un ampliamento dell'offerta formativa curriculare obbligatoria per favorire il successo scolastico ed integrare i saperi.

### Orientamento

L'orientamento, inteso come processo di maturazione verso le scelte della vita, deve integrare il momento formativo con quello informativo.

**L'orientamento in entrata** mira a far conoscere il nostro Istituto agli alunni delle scuole medie, in relazione alla possibile scelta per gli studi a carattere giuridico- economico ed informatico. A tal fine si organizzano visite presso le scuole medie per illustrare l'offerta formativa, i percorsi didattici e gli indirizzi di studio. L'iniziativa delle giornate di "scuola aperta", le visite guidate nell'Istituto delle classi delle scuole medie, gli interventi didattici formativi in orario pomeridiano sono gli strumenti idonei al raggiungimento, da parte degli alunni, di scelte consapevoli.

**L'accoglienza** è rivolta agli alunni/e delle classi prime con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nell'Istituto, di raccogliere le informazioni necessarie per un corretto raccordo tra la scuola superiore e la scuola media.

**L'orientamento in itinere** accompagna lo studente del "Fraccacreta" nel suo percorso formativo anche in caso di riorientamento tra i vari indirizzi o verso corsi di studio esterni o di formazione professionale.

**L'orientamento in uscita** si configura come intervento di promozione negli allievi e nelle loro famiglie, di consapevolezza nelle scelte da operare ai fini della continuità scolastica e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Mira a far crescere l'autostima, a consolidare le capacità decisionali dei giovani e a renderli capaci di sviluppare un sano e responsabile progetto di vita.

### Patente Europea del Computer – ECDL

Nell'attività curriculare, sin dal primo anno, si studiano i saperi fondamentali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione necessari per l'acquisizione della Patente Europea ECDL.

L'obiettivo della certificazione ECDL è di offrire agli studenti un titolo spendibile sia nel mondo del lavoro sia nel proseguimento degli studi universitari.

Gli esami per il conseguimento della patente del computer si sostengono in sede in quanto l'Istituto è Test Center aperto sia alle richieste degli alunni interni che a quelle dell'utenza esterna e degli adulti che vogliono riqualificare le loro professionalità.

## Alternanza scuola-lavoro (art.4 legge 28 marzo 2003, n.53)



L'Alternanza Scuola-Lavoro è una metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi anche alternando periodi di studio e di lavoro.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Rappresenta uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offrire la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti.

L'alternanza scuola-lavoro ha i seguenti obiettivi:

- ✓ sperimentare in concreto le competenze acquisite in ambito scolastico
- ✓ creare un'occasione di integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro
- ✓ far conoscere la realtà economico-aziendale del territorio
- ✓ favorire negli studenti la scoperta delle proprie inclinazioni ed attitudini.

In quest'area si collocano anche lo **stage** e il  **tirocinio**, in altre parole percorsi di apprendimento effettuati in azienda da parte dell'alunno.

Lo **stage** rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese, prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune.

Il **tirocinio** rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione di durata limitata, effettuata in un luogo di lavoro. E' finalizzata ad acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, e ad agevolare le scelte lavorative del giovane al quale essa permette di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni e favorisce quindi un primo approccio al lavoro.

L'Istituto "A. Fraccacreta" da molti anni organizza iniziative di alternanza scuola-lavoro intrecciando rapporti di collaborazione sempre più ampi con le aziende del territorio e con il supporto didattico ed organizzativo dei singoli Consigli di Classe.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro attivi in Istituto sono:

- Imparare Lavorando (tirocinio estivo)
- Imparare Lavorando (tirocinio a gennaio)
- Corso di salvamento
- Corso di Animatore Turistico (stage)
- VII edizione Alternanza Scuola Lavoro

## Laboratorio teatrale

Il "progetto teatro" ha l'obiettivo di far scoprire ai giovani le capacità creative ed espressive personali.

## Giornata della creatività

E' la giornata che, in prossimità della fine dell'anno scolastico, vede lo studente protagonista in prima persona.

L'evento ospita al suo interno la giornata sportiva "**SPORT DAY**" ovvero sia manifestazioni ginniche e giochi sportivi a squadre.

Finalità:

- Facilitare la libera espressione di sé
- Responsabilizzare alla partecipazione attiva
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità

Obiettivi:

- Stimolare capacità organizzative
- Lavorare in gruppo
- Adattarsi a situazioni nuove

## Educazione alla salute

Nell'ambito dell'**educazione alla salute** hanno naturale sistemazione tutte quelle iniziative il cui obiettivo è promuovere il benessere della persona sul piano psicofisico, relazionale, culturale e informativo:

### C.I.C.: Centro Informazione e Consulenza



Finalità:

- **momenti di ascolto e confronto** individuale, o in piccoli gruppi, per dubbi, difficoltà, informazioni, consigli, curiosità riguardanti la scuola, gli amici, la famiglia, la sessualità, la propria vita sociale, relazionale, affettiva, ...;
- **informazioni sulle iniziative e opportunità** offerte ai giovani (attività del tempo libero, viaggi e proposte di studio, volontariato, luoghi di aggregazione, ...);
- **informazioni sui servizi sociali e sanitari** presenti sul territorio rivolti all'aiuto e al sostegno dei giovani (spazi del Comune, consultori e servizi rivolti agli adolescenti, ...);
- **materiale informativo** sugli effetti dell'alcol, del tabacco, delle sostanze stupefacenti, sull'educazione sessuale e su una corretta alimentazione;
- **momenti di ascolto con gli insegnanti** per difficoltà scolastiche (ad es. metodo di studio, autostima, ...) progettazione di iniziative per migliorare i rapporti all'interno della scuola, ...

La sala C.I.C. è uno spazio aperto a studenti, genitori, docenti e operatori della Scuola e ha sede al primo piano, nell'aula n.60.

## Peer Education

**“Peer Education, educazione tra pari, adolescenti protagonisti nella prevenzione”** è un progetto che ha la finalità di prevenire comportamenti a rischio per la salute dei giovani.

L'Istituto ha costituito un gruppo di **“peer educators”** per la creazione e la diffusione di iniziative con e tra i compagni, finalizzate all'educazione tra pari, mediante il protagonismo effettivo degli adolescenti, che da destinatari passivi di messaggi diventano ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere.

I **“peer educators”** intervengono attivamente nelle classi prime sia durante la settimana dell'accoglienza che nel periodo che precede le elezioni dei rappresentanti degli studenti nell'ambito del **progetto “ Rappresentanti D.O.C.”**.

### Progetto “Alcol”

Nell'ambito dell'Educazione alla Salute la Scuola aderisce ad un progetto ministeriale di prevenzione dell'abuso di alcol e dei rischi alcol-correlati. Il C.I.C. ha elaborato un Regolamento finalizzato alla promozione di una scuola libera dall'alcol. Un gruppo di docenti formati sui temi riguardanti l'alcol progetta e sperimenta con le classi seconde dell'Istituto le attività riguardanti il progetto.

### Progetto “Tu e il lavoro”

E' un progetto rivolto agli alunni delle classi seconde nell'ambito dell'“Educazione alla legalità”.

### Informazione – Prevenzione – Solidarietà

La scuola instaura rapporti di collaborazione con l'A.S.L. e ospita conferenze mediche di informazione e prevenzione su tematiche di interesse giovanile rivolte agli alunni del primo biennio o del triennio.

Nel programma che ha come obiettivo quello di sviluppare nei giovani il senso della solidarietà, in collaborazione con l'AVIS, si organizzano due giornate di donazione in cui gli studenti maggiorenni, i docenti e tutti gli operatori della scuola possono contribuire volontariamente alla raccolta del sangue.

## Progetto “Patentino on-line”

Nell’ambito dell’Educazione Stradale la Scuola organizza corsi con il personale insegnante e con l’eventuale collaborazione della Polizia Municipale per il rilascio del **certificato d’idoneità alla conduzione dei ciclomotori**.

Gli esami si svolgono in sede e la scuola cura le pratiche amministrative e i rapporti con l’Ufficio della Motorizzazione di Foggia.



## Attività sportiva

Il progetto sportivo nasce dall’esigenza di potenziare e rendere più varia l’offerta di attività sportiva per gli alunni dell’Istituto che si sono sempre dimostrati sensibili e attenti a questo tipo di stimolo educativo.

Attraverso il CSS (**Centro Sportivo Scolastico**) gli alunni partecipano ai campionati studenteschi organizzati dall’Ufficio Scolastico Provinciale e ai tornei di sport tra classi organizzati dalla scuola.

## Visite guidate e viaggi d’istruzione

Viaggiare, uscire dai propri confini vuol dire comunicare, conoscere, incontrare, imparare.Cogliere l’opportunità di rapportarsi con gli altri studenti, popoli, culture significa fondere le proprie conoscenze su una prospettiva globale.

Le visite e i viaggi d’istruzione, inseriti nella programmazione annuale del consiglio di classe, costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola e sono effettuati per reali esigenze didattiche, connesse con i programmi d’insegnamento e con gli specifici indirizzi di studio:

- Viaggi o visite d’integrazione della preparazione d’indirizzo, finalizzati all’acquisizione di esperienze tecniche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro.
- Viaggi o visite d’integrazione culturale finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dell’Italia e/o dell’Europa mediante partecipazione a manifestazioni culturali e visite in località di interesse storico-artistico.
- Viaggi o visite nei parchi e nelle riserve naturali considerati come momenti conclusivi di progetti in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali.

## Laboratorio di Italiano come L2

La presenza di studenti stranieri nella nostra scuola è ormai divenuta una realtà strutturale, però il successo scolastico di questi giovani allievi è sempre appeso ad un filo, a causa della difficoltà d'uso della lingua italiana per lo studio.

Per rispondere a tale emergenza, oggi in Istituto è stato istituito il Laboratorio di Italiano L2 e vi sono docenti appositamente formati sulle problematiche di una didattica di italiano come lingua seconda.

La legislazione scolastica italiana considera il Laboratorio di italiano lingua seconda come strumento fondamentale per l'integrazione degli allievi stranieri. Infatti nella CM 205/1990 si dice: "Nelle esperienze in atto è risultata assai proficua l'alternanza di periodi di presenza degli alunni stranieri nelle classi con momenti di applicazione e attività di laboratorio linguistico in gruppi di soli stranieri" e nella Legge 5 giugno 1990 n. 148, all'art. 9 si afferma: "Nell'ambito delle ore di insegnamento, una quota può essere destinata al recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da paesi extracomunitari".

Il laboratorio di italiano L2 è uno spazio all'interno della scuola in cui gruppi di allievi non italofofoni, appartenenti a classi diverse, possono:

- Apprendere lessico e approfondire strutture linguistiche che siano legate a situazioni comunicative rispondenti ai loro bisogni e interessi (anche svincolate dal curriculum della classe di appartenenza)
- Socializzare con il gruppo dei pari in una situazione in cui la differenza linguistica e culturale non è significativa come nel gruppo – classe
- Avere la possibilità di ritrovare e fare emergere elementi della loro cultura d'origine o del loro vissuto personale
- Acquisire competenze extralinguistiche e socio – pragmatiche afferenti al nuovo contesto linguistico e culturale
- Stabilire con una o più figure adulte una relazione educativa, grazie alla quale sia facilitato l'apprendimento e l'integrazione scolastica.

Per quanto riguarda le forme di organizzazione di questo servizio, il collegio docenti ritiene utile organizzare l'attività formativa per gruppi di allievi e non per singolo allievo.

Infatti, nel gruppo gli studenti stranieri socializzano, trovano motivazione all'apprendimento e vivono un clima di classe, sono tenuti a svolgere dei compiti e a rispettare delle regole, vedono il docente che conduce il laboratorio come un "maestro" che affianca i loro insegnanti, mentre con il sistema del rapporto 1 / 1, tipico dell'intervento individualizzato, non solo si corre il rischio della discriminazione, ma l'intervento è interpretato come un lavoro di sostegno, di "doposcuola".

Nella didattica individualizzata due sono i rischi che si annidano:

- l'allievo è indotto a chiedere un rinforzo legato ai compiti assegnati dagli insegnanti di classe (preparazione di verifiche o interrogazioni)
- l'insegnante raramente è disponibile per un unico allievo a modificare la programmazione per adeguarla secondo un'ottica interculturale

Il Laboratorio di Italiano L2 si rivolge anche agli adulti immigrati presenti sul territorio che vogliono inserirsi meglio nella società, conoscendone di più la lingua, gli usi e i costumi.

A tal fine l'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia in virtù della quale è **Centro d'esame per la certificazione della lingua italiana come lingua seconda**.

All'adulto che avrà superato un test di esame CELI, l'Università per Stranieri di Perugia rilascia il "**Diploma di conoscenza della lingua italiana**" secondo i livelli del Quadro comune europeo di riferimento proposto dal Consiglio d'Europa (dal livello A1 al livello C2)

Il diploma ha valore legale e può essere utilizzato da parte di cittadini non comunitari per avanzare alla Prefettura domanda di richiesta del permesso di soggiorno (Accordo di integrazione – Decreto del 4 giugno 2010)

## **“Il Quotidiano in Classe”**

Il progetto "Il Quotidiano in Classe" porta nella scuola alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica day by day. Le classi che aderiscono all'iniziativa ricevono gratuitamente le copie dei quotidiani e dedicano settimanalmente un'ora di lezione alla lettura dei giornali.

## Area di integrazione

Il "Fraccacreta" vede la presenza di adolescenti con varie tipologie di disabilità, ma soprattutto accoglie il diversamente abile come "persona" e ne favorisce lo sviluppo delle capacità personali, alla luce dell'art. 3 della Costituzione e della normativa successiva che ha reso operativo il diritto all'educazione e all'istruzione anche nei percorsi della scuola secondaria e della formazione professionale.

**L'integrazione scolastica** ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità lungo quattro assi:

- apprendimento
- comunicazione
- relazione
- socializzazione

L'**orientamento** degli studenti avviene in collaborazione con la famiglia e gli operatori dell'A.S.L. al fine di sviluppare, con la competenza di un insegnante di sostegno, una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

Le disabilità caratterizzate da deficit motori sono affrontate da personale ausiliario appositamente formato.

L'Istituto dispone di spazi e laboratori multimediali e di software dedicato per facilitare gli apprendimenti e favorire il potenziamento dei percorsi di autonomia.

Sulla base della normativa vigente, alla fine del corso di studi all'alunno diversamente abile sarà rilasciata:

- attestazione delle competenze acquisite, se c'è stato un percorso differenziato
- il diploma d'indirizzo, se sono stati acquisiti obiettivi didattici e formativi riconducibili ai programmi ministeriali.



## PROGETTI E CONCORSI

(relativi all'A.S. 2010/11)

### Concorso “P.E.G.”



Il Parlamento Europeo dei Giovani ha la finalità di avvicinare gli studenti alle tematiche di interesse europeo con l'obiettivo di promuovere e sviluppare una più vasta dimensione europea attraverso il confronto con coetanei di altre realtà su argomenti di attualità quali diritti umani, sanità, ecologia, economia...

L'Istituto partecipa alle preselezioni con otto studenti iscritti al III o IV anno, supportati da un professore, impegnati a redigere un documento in italiano, francese ed inglese, sul modello delle risoluzioni del Parlamento Europeo, avente ad oggetto un tema comune a tutti i partecipanti.



### Partenariato Scolastico Multilaterale Comenius 2010- 1-TR1-COM06-13755-7

“European Cultural diversity is our common wealth”



Lifelong Learning Programme

**Agenzia Nazionale LLP Italia**

In data 10-07-2010 l'I.T.C. “A. Fraccacreta” è stato autorizzato dall'Agenzia Nazionale LLP Italia a partecipare ad un partenariato multilaterale Comenius, di durata triennale.

Il progetto vede coinvolte, oltre al nostro Istituto, scuole di diverse nazioni:



“Tuna Lisesi” di Istanbul (Turchia)



“Zespòł Szkò Rolniczych w Grzybnie” di Grzbnò (Polonia)



“Vahtra Põhikool Kohtla-Järve” di Kohtla- Järve Ida-Virumaa (Estonia)



“Gróf Szechenyi Istvan Altalanos Iskola” di Dömsöd (Ungheria)



“Istituto Educación Secundaria La Torrera” di Elche (Spagna)



Liceo Scientifico “Galilei” di Bitonto (Italia)



“Gymnasio Makrygiadou Pierias” di Makrygiadou Pierias (Grecia)

### **Finalità del progetto:**

- Promuovere la cooperazione tra nazioni
- Contribuire alla tutela e allo sviluppo del patrimonio culturale (Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale dell' UNESCO del 2005)
- Promuovere la comprensione e il rispetto di culture diverse
- Creare sinergie per incoraggiare la protezione del patrimonio culturale tangibile e intangibile

### **Obiettivi:**

- Promuovere la dimensione europea dell'istruzione
- Accrescere e migliorare la conoscenza degli argomenti oggetto del partenariato
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di programmare e intraprendere attività in collaborazione con partner stranieri
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Migliorare la competenza comunicativa in L2 e accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere (obiettivo 3 programma Comenius)
- Promuovere la mobilità di docenti e studenti nei paesi membri dell'UE (obiettivo 1 programma Comenius)

## PON Obiettivo C - Azione 1: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

N° 4 corsi extracurricolari di Italiano, Matematica, Scienze e Inglese rivolti agli alunni del primo biennio per potenziare le competenze di base nelle diverse discipline e per valorizzarne l'eccellenza.

## PON Obiettivo C - Azione 5: Tirocinio in Italia

Corso della durata di 120 ore con Stage in Italia rivolto agli alunni iscritti al quarto anno per acquisire saperi tecnici e professionali in ambito lavorativo.

## PON Obiettivo C - Azione 6: Simulazione Aziendale (IFS)



N° 2 corsi di durata triennale rivolti agli alunni del triennio: **“Crea l’impresa 3”** e **“Leisure and tourism 2”**.

La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.

L'Agenzia Scuola ha realizzato un ambiente di simulazione in **IFSNetwork**, che offre agli studenti e agli insegnanti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e poi alla gestione di un'impresa, in tutto simile a quelle reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo e divertente, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.

L'attività didattica è orientata allo studente e tende attraverso la pratica anche a recuperare i casi più difficili in quanto i modelli esclusivamente teorici, il più delle volte, agli occhi dei discenti, peccano di scarsa applicazione concreta.

## AREA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni rappresenta un punto di snodo fondamentale nel processo formativo ed è compiuta periodicamente dai docenti dei consigli di classe per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento che in relazione ad altri elementi che si è stabilito di sottoporre ad osservazione, quali l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse, l'impegno e la partecipazione. La valutazione si attua attraverso la verifica che è generalmente di due tipi:

### 1. Verifica formativa

Essa ha come finalità sia l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto agli obiettivi intermedi, sia il recupero tempestivo delle lacune emerse. Consente, inoltre, di controllare l'efficacia del metodo di lavoro della classe e di apportare modifiche a proposito degli interventi e agli strumenti didattici.

### 2. Verifica sommativa

Viene effettuata al termine di ciascun modulo o di un ciclo di lavoro per misurare il profitto degli alunni e dovrà mirare ad accertare il grado di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati nonché il possesso dei requisiti necessari per affrontare l'unità di lavoro successiva.

Alla determinazione della valutazione finale concorrono, oltre alle verifiche formative e sommativa, anche i seguenti altri fattori:

- il livello di partenza e il percorso compiuto
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina
- il comportamento, la partecipazione, l'interesse, l'impegno
- l'intera personalità dell'allievo/a, nella sua sfera anche non cognitiva.

Di seguito sono riportate le tabelle approvate ed adottate dal Collegio dei Docenti al fine di rendere il più possibile omogenea la misurazione delle prestazioni corrispondenti ai diversi livelli.

## Tabella di valutazione

Livelli	Del tutto negativo	Absolutamente insufficiente	Gravemente insufficiente	Decisamente insufficiente	Insufficiente
Voto decimale	1	2	3	4	5
<b>Conoscenze</b>	Totalmente assenti	Gravissime e diffusissime lacune di base	Lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Lacunose	Frammentarie e superficiali
<b>Comprensione</b>	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Non sa eseguire compiti semplici	Commette numerosi e gravi errori	Commette numerosi errori	Commette errori in compiti semplici
<b>Applicazione</b>	Non sa applicare alcuna conoscenza	Non riesce a produrre elaborati comprensibili, non sapendo applicare neppure le scarsissime conoscenze	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Applica le sue conoscenze in modo discontinuo e frammentario	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
<b>Analisi e Sintesi</b>	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati, né stabilisce gerarchie	Non è in grado di stabilire relazioni o nessi sia pure elementari tra i dati	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi	Non è in grado di compiere analisi in modo autonomo ed opera forme di sintesi parziali ed imprecise	E' in grado di compiere analisi parziali. Effettua sintesi parziale ed imprecisa
<b>Valutazione</b>	Anche se guidato non riesce ad effettuare alcuna valutazione, sia pure semplice	Non riesce a formulare valutazioni autonome	Anche se guidato, riesce a stento a dare un giudizio autonomo	Non è capace di giudizio autonomo. Se guidato, lo fa in modo poco approfondito	Sollecitato e guidato, compie valutazioni poco approfondite
<b>Impegno e partecipazione</b>	Completamente assenti	Non partecipa al lavoro in classe, rifiuta il dialogo educativo	Non rispetta gli impegni ed è spesso distratto	Non sempre rispetta gli impegni; tende a distrarsi in classe	Non sempre rispetta gli impegni; qualche volta tende a distrarsi in classe

<b>Livelli</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Eccellente</b>
<b>Voto decimale</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Conoscenze</b>	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Complete e ben approfondite	Complete, coordinate ed ampliate	Complete, organiche, approfondite e ampliate in modo personale
<b>Comprensione</b>	Non commette errori nell'esecuzione e di compiti semplici	Non commette errori ma imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori ma solo saltuariamente imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione e di compiti complessi	Profonda e capace di contributi personali
<b>Applicazione</b>	Applica le conoscenze, in compiti semplici, senza errori	Applica le conoscenze con imprecisioni in compiti complessi	Applica le procedure anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Applica le procedure in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ed individua soluzioni originali e fondate
<b>Analisi e Sintesi</b>	E' in grado di compiere analisi complete ma non approfondite. Se guidato, sa sintetizzare le conoscenze	Se guidato, è capace di analisi complete e approfondite. E' autonomo nella sintesi, pur permanendo delle incertezze.	Analisi complete e approfondite anche se richiedono aiuto. Autonomia nella sintesi pur permanendo delle incertezze	Coglie gli elementi di un insieme e vi stabilisce relazioni. Organizza in modo autonomo le conoscenze acquisite	Stabilisce relazioni complesse anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale
<b>Valutazione</b>	Sollecitato e guidato, è in grado di effettuare valutazioni approfondite	Compie valutazioni autonome ma parziali e non approfondite	Compie valutazioni autonome pur se parziali e non sempre approfondite	Compie valutazioni autonome, complete, approfondite	E' capace di compiere valutazioni critiche del tutto autonome
<b>Impegno e partecipazione</b>	Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni	Dimostra impegno e partecipazione, fa fronte all'impegno con metodo	Fa fronte all'impegno con metodo proficuo	Sono buoni e vi affianca iniziative personali	Costante e diligente impegno e lodevole partecipazione al dialogo educativo

## Criteria per l'assegnazione del voto di condotta.

Il voto di condotta "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (Art.2 del D.L.137/2008).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell'Art. 4 del D.P.R. 122/2009).

Il "Fraccacreta", per definire il voto di condotta, dopo la regolare approvazione del Collegio dei Docenti del 13/05/09, utilizza la seguente griglia operativa:

Descrittori – Indicatori	Voto
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale</li> <li>▪ consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li> <li>▪ consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamento fondamentalmente rispettoso delle regole dell'istituto e sostanzialmente corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola</li> <li>▪ essenziale consapevolezza del proprio dovere</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e della civile convivenza con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola *<sup>1</sup></li> <li>▪ incostanza nell'attenzione e nell'osservanza dei propri doveri con eventuale ricaduta sul rendimento scolastico</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamento sufficientemente rispettoso delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola</li> <li>▪ incostanza nello svolgimento del proprio dovere e non del tutto adeguato impegno scolastico, con ricadute non completamente adeguate sul rendimento scolastico</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che denunciano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il Consiglio di Classe</li> <li>▪ assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere</li> </ul>	<b>5 e meno di 5</b>

## Corsi di recupero e Scrutini

I corsi di recupero sono organizzati dalla scuola dopo lo scrutinio del primo Quadrimestre per alcune delle discipline in cui gli alunni hanno riportato insufficienze gravi. La prova di verifica per l'accertamento del superamento delle carenze è obbligatoria sia nel caso di recupero assistito sia in quello autonomo. Le famiglie saranno informate dell'attivazione dei corsi, nonché dei risultati ottenuti.

### Scrutini finali:

- Gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.
- Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, riportano insufficienze tali da non consentire il recupero delle stesse in tempi brevi.
- Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, poiché ritiene che possano colmare le carenze e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto è riportata solo l'indicazione della "sospensione del giudizio", mentre apposita comunicazione scritta è inoltrata alle famiglie, con l'indicazione del voto e delle specifiche carenze delle singole discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Entro il mese di luglio la scuola organizza corsi di recupero in alcune discipline e nella prima settimana di settembre, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, si effettuano le prove di verifica dei risultati conseguiti e successivamente il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede con la formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla classe successiva e la conseguente attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi del triennio.

I genitori che non intendono avvalersi dei corsi di recupero devono darne comunicazione formale presso l'ufficio della segreteria didattica, fermo restando l'obbligo per lo studente di sostenere le verifiche stabilite.

## Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.M. 99/09 di seguito riportata
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni **parametri** per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione, come da tabella dei criteri e punteggi di seguito riportata

**Tabella A del D.M. 99/2009**

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico agli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti **quattro parametri**:

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi: partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e relativi punteggi

Parametro	Punteggio P
1) Frequenza (in base al numero di assenze)	0,20 se < 15 giorni 0,10 se < 20 giorni
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,10
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	0,25 (max.2 attività valutabili)
4) Crediti Formativi	0,20 (max. 1 attività valutabile)

**In presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia.**

In assenza di debito formativo:

➤ **Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):**

- ❖ Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- ❖ Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,70, ma all'allievo è stato attribuito un **punteggio aggiuntivo P** come da tabella precedente, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,70 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

➤ **Nel caso in cui un allievo riporti una media M con  $9 < M \leq 10$ :**

- ❖ se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione.
- ❖ Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio **P** scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

## Certificazione delle competenze

I consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo d'istruzione della durata di 10 anni, compilano il "Certificato delle Competenze di Base" (modello allegato al D. M n. 9/2010).

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso d'istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in situazioni reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base*, *intermedio*, *avanzato*.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

## Passerelle

Al fine di agevolare il passaggio degli studenti da un indirizzo all'altro, anche di ordine diverso, sono realizzate delle "passerelle" fra indirizzi, opportunamente progettate allo scopo di mettere lo studente in condizione di poter ri-progettare il proprio percorso formativo senza ricorrere alla vecchia normativa degli esami integrativi.

Il Consiglio di classe, convocato dal Dirigente scolastico, ridisegna il nuovo percorso formativo dello studente. In particolare, sulla base dell'analisi comparata dei curricula di provenienza e di destinazione, il Consiglio individua tra le discipline dell'indirizzo di provenienza quelle che lo studente deve continuare a seguire e quelle che non saranno più oggetto di valutazione; tra le discipline dell'indirizzo di destinazione quelle oggetto di moduli integrativi di raccordo.

Gli interventi didattici di raccordo sono progettati dai docenti dell'indirizzo cui lo studente intende passare per le discipline presenti soltanto nell'indirizzo di destinazione e si svolgono, di norma, in itinere nel corso di studi frequentato.

Prima di procedere all'attivazione della passerella, la scuola dà comunicazione alla famiglia dello studente del nuovo carico di lavoro e la invita a sottoscrivere un patto formativo che impegna tutti i soggetti coinvolti. Il patto è garanzia della consapevolezza e dell'impegno con cui l'alunno affronterà il nuovo percorso formativo.

## **ORGANIGRAMMA**

### **Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico (D.S.) è il rappresentante legale dell'istituto e dell'amministrazione nei rapporti con enti ed istituzioni esterni e nei rapporti con le OO.SS.; è titolare di autonomi poteri nella direzione dell'istituto e nel coordinamento e valorizzazione del personale dipendente.

Il D.S. ha le seguenti principali mansioni:

- Assicura la gestione unitaria dell'istituzione ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, per l'esercizio della libertà della scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni.

### **Collaboratori del Dirigente Scolastico**

I Collaboratori del D.S. sono due insegnanti della scuola scelti dal D.S. per collaborare nella gestione dell'Istituto.

Il Vicario ha le seguenti mansioni ed autorità:

- Predisposizione dei calendari delle sedute del collegio dei docenti, dei consigli di classe e delle riunioni per materie
- Predisposizione delle supplenze per assenze del personale docente
- Rilevazione dei docenti assenti per sciopero
- Concessione agli studenti dei permessi di uscita anticipata o di entrata in ritardo
- Contatti con le famiglie degli studenti per la soluzione di casi particolarmente gravi
- Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza o impedimento

### **Responsabile della Gestione per la Qualità**

Il Responsabile della Gestione per la Qualità è il principale collaboratore del D.S. nella gestione del sistema ed ha le seguenti mansioni ed autorità:

- Diffondere la cultura della qualità presso il personale dell'istituto.
- Diffondere la conoscenza delle norme della serie ISO e garantirne il rispetto.

- Monitorare i processi di erogazione dei servizi prodotti dall'istituto scolastico.
- Assicurare che i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati.
- Riferire alla Direzione sulle prestazioni del sistema di gestione per la qualità e su ogni esigenza per il miglioramento.
- Chiede e riceve informazioni esaurienti sui processi, procedure e istruzioni riferite alla norma ISO 9001.

### **Responsabile Prevenzione e Sicurezza**

Il Responsabile della Sicurezza supporta il D.S. in funzione dell'art. 4 D.L. 626/94 ed ha le seguenti mansioni ed autorità:

- Predisporre attività di formazione e informazione per i docenti, personale amministrativo e allievi
- Predisporre il piano di evacuazione
- Individua mezzi ed impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi
- Sovrintende alla prova pratica di evacuazione di emergenza

### **Coordinatore di Dipartimento**

- Presiede le riunioni di dipartimento che può convocare ogniqualvolta lo ritenga opportuno
- E' una figura propositiva perché predisporre la bozza delle programmazioni per classi parallele e promuove una riflessione sulla valenza formativa ed epistemologica della disciplina
- Sollecita un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorisce la circolazione delle informazioni
- Incoraggia l'applicazione delle decisioni prese collegialmente
- Favorisce l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove per classi parallele
- Cura la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto

### **Coordinatore del Consiglio di Classe**

- Predisporre la programmazione didattico-educativa annuale della classe
- Effettua la valutazione intermedia e finale
- Verifica periodicamente la funzionalità e l'efficacia della programmazione
- Individua i correttivi da adottare in itinere
- Cura l'attivazione di passaggi e passerelle
- Redige il Documento del 15 maggio
- Formula proposte di innovazione didattica e di flessibilità al collegio dei docenti in merito all'adozione dei libri di testo

## Funzioni Strumentali

Le Funzioni Strumentali sono docenti nominati annualmente dal Collegio dei Docenti sulla base di riconosciute competenze e capacità ed operano nelle seguenti aree:

- AREA 1:** Gestione P.O.F. (1 docente)
- AREA 2:** Attività di sostegno al lavoro dei Docenti (1 docente)  
Sostegno all'azione didattica dei docenti in riferimento alla Riforma degli Istituti Tecnici (1 docente)
- AREA 3:** Interventi e servizi per gli studenti (1 docente)  
Continuità ed Orientamento (1 docente)
- AREA 4:** Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola (1 docente)  
Attività di alternanza scuola-lavoro (1 docente)
- AREA 5:** Coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie (2 docenti)
- AREA 6:** Intercultura: organizzazione delle attività del laboratorio L2 (1 docente)

## Responsabile Test Center

Il Responsabile del Test Center ha le seguenti mansioni:

- Gestire i rapporti con AICA
- Diffondere le iniziative per il conseguimento dell'ECDL
- Gestire gli esami

## Membri componenti del Comitato Tecnico Scientifico

Sono docenti e rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni e/o della ricerca scientifica e tecnologica con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree d'indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.

Hanno il compito di costituire un collegamento organico tra scuola e impresa, creare alleanze formative nel territorio con le imprese e gli enti locali, potenziare e migliorare le attività di stage, tirocini e alternanza scuola/lavoro, al fine di favorire l'apprendimento dei giovani in situazioni operative reali.

## LE STRUTTURE

l'Istituto "A. Fraccacreta" dispone delle seguenti strutture:

- ❖ Palestra
- ❖ Biblioteca
- ❖ Bar
- ❖ Sala riunioni
- ❖ Sala docenti
- ❖ N° 35 aule dotate di lavagna interattiva multimediale
- ❖ N° 3 laboratori di informatica
- ❖ N° 4 laboratori di lingua straniera
- ❖ Laboratorio di matematica
- ❖ Laboratorio di economia aziendale
- ❖ Laboratorio di geografia
- ❖ Laboratorio di scienze
- ❖ Laboratorio di fisica e chimica
- ❖ N° 2 laboratori di integrazione e didattica per i diversamente abili
- ❖ Ufficio fotocopie
- ❖ Archivio Scolastico



## **CALENDARIO SCOLASTICO \***

(\* i dati sono relativi all'a.s. 2010/11)

Inizio Lezioni: 13 settembre 2010

Termine Lezioni: 8 giugno 2011

Festa di tutti i Santi: 1 novembre 2010

Altre Festività: 2 novembre 2010

Immacolata Concezione: 8 dicembre 2010

Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011

Festa 150 anni dell'Unità d'Italia: 17 marzo 2011

Festività Pasquali: dal 21 aprile 2011 al 26 aprile 2011

Festa nazionale della Repubblica: 2 giugno 2011

Festa del Santo Patrono: 16 maggio 2011

In virtù dell'autonomia organizzativa riconosciuta dall'art.5 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il Calendario Scolastico a.s. 2010/2011 ha subito un adattamento che prevede l'anticipo dell'inizio delle lezioni e il recupero di sei giorni scolastici come di seguito indicati:

- Lunedì 13 settembre 2010 inizio delle lezioni (anticipo di n. 6 gg.);
- 6 e 7 dicembre 2010 - recupero 1° e 2° giorno;
- 07 e 08 marzo 2011 (carnevale) - recupero 3° e 4° giorno;
- 27 aprile 2011 – recupero 5° giorno
- 17 maggio 2011 – recupero 6° giorno

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri: il 1° quadrimestre termina il 22 dicembre.

## **ORARIO SCOLASTICO**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato.

Gli alunni entrano in aula dalle ore 7,55 alle ore 8.00.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00

L'unità oraria è di 60 minuti.

## IL CORSO SERALE “SIRIO”

Il corso serale “Progetto Sirio” attivato dal “Fraccacreta” nel 1996 , ha lo scopo di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e /o lavorativa.

### FINALITÀ

Il Corso **SIRIO** è rivolto a tutti coloro i quali si siano allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un Progetto flessibile che valorizza l'**Esperienza** di cui sono portatori gli Studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in abito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- favorire la formazione permanente

### CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il **Sirio** è strutturato sulle esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione e il sabato libero
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo
- iniziative di recupero e potenziamento
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti

## INDIRIZZI E TITOLI DI STUDIO

Nel Corso Sirio sono presenti due indirizzi di studio:

### ➤ I.G.E.A. - *Indirizzo Giuridico - Economico - Aziendale*

#### **Titolo di studio: Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale**

Il ragioniere diplomato I.G.E.A., oltre a possedere una cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.

### ➤ **INFORMATICO GESTIONALE**

#### **Titolo di studio: Maturità tecnica commerciale – Indirizzo Programmatori**

Il ragioniere programmatore e perito informatico possiede ampie conoscenze dei principali processi della gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico, è in grado di intervenire nei sistemi informatici automatizzati e di utilizzare software applicativi, conosce i processi per realizzare procedure di analisi personalizzate.

*Entrambi i diplomi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.*

## ISCRIZIONI

Per accedere al Corso Sirio bisogna aver compiuto 18 anni ed essere in possesso del titolo di licenza media.

Il termine per le iscrizioni è fissato al 30 maggio e comunque non oltre il 30 settembre. Il modulo d'iscrizione si può ritirare presso la segreteria didattica dell'Istituto aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

## QUADRO ORARIO

### ➤ Biennio

DISCIPLINE	biennio	
	1^anno ore sett.	2^anno ore sett.
<i>Area comune</i>		
Italiano	4	4
Scienze storico - sociali	3	3
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate	3	3
<b>Totale ore Area comune</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<i>Area di indirizzo</i>		
Lingua Francese	4	4
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	2	2
<b>Totale Area di indirizzo</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

### ➤ Triennio I.G.E.A.

DISCIPLINE	triennio		
	3^anno ore sett.	4^anno ore sett.	5^anno ore sett.
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	==
Scienza delle Finanze	==	==	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

## ➤ Triennio INFORMATICO GESTIONALE

DISCIPLINE	triennio		
	3^anno ore sett.	4^anno ore sett.	5^anno ore sett.
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Economia aziendale e Laboratorio	7 (2)	7 (2)	7 (2)
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	==
Scienza delle Finanze	==	==	2
Informatica gestionale	5(3)	5(3)	5(3)
<i>Totale ore settimanali</i>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

( ) = ore di laboratorio

### OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

(relativa all'A.S. 2010/11)

#### PON OBIETTIVO G – AZIONE: 1 Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

N° 5 corsi, ciascuno della durata di 60 ore, di Italiano, Scienze storico-sociali, Inglese, Matematica e Scienze Integrate.

Questi corsi, modulati in un percorso unitario di complessive 300 ore, si svolgono in orario pomeridiano da gennaio a giugno e forniscono il **riconoscimento di crediti formativi per l'iscrizione alla classe terza del corso Sirio.**

## **AREA DELLA VALUTAZIONE**

Le conoscenze e abilità acquisite nelle varie discipline vengono monitorate nel corso dell'anno misurando gli obiettivi formativi (comuni a tutte le discipline) e cognitivi (caratteristici di ogni materia) prefissati dal Consiglio di Classe. Criterio distintivo del corso serale è che una verifica e la sua seguente valutazione non assumono carattere sanzionatorio, ma hanno la funzione di controllare il processo di apprendimento al fine di diagnosticare errori rilevanti cercando di indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti. Le misurazioni tendono ad identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi al fine di predisporre interventi atti a ripristinare un corretto processo di apprendimento da parte dello studente.

## **ORARIO SCOLASTICO**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Le lezioni hanno inizio alle ore 16.00 e terminano alle ore 21.00 (per l'indirizzo informatico-gestionale le lezioni terminano alle ore 22.00 per tre sere alla settimana).

Intervallo: dalle 19.00 alle 19.10

L'unità oraria è di 60 minuti.

## IL “SIRIO” PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE

Il “Progetto Sirio” presso la Casa Circondariale di San Severo è stato attivato dal “Fraccacreta” nel 2003.

L'istruzione in carcere costituisce uno dei momenti significativi del percorso formativo del detenuto, in quanto concorre, in concerto con altri enti educativi, al processo di rieducazione.

L'istruzione promuove la crescita culturale e civile del detenuto, fornendogli le basi per un inserimento lavorativo.

### FINALITÀ

- favorire la rieducazione del detenuto verso la convivenza civile
- sostenere il detenuto nel ri-pensare e ri-definire il personale progetto di vita

L'accesso ai corsi è vincolato dalla richiesta presentata dal detenuto al Direttore della Casa Circondariale. Il Direttore dell'Area Educativa del carcere ne valuta l'idoneità alla frequenza e fornisce i nominativi degli studenti all'Istituto.

Nell'anno scolastico 2010/11 sono state attivate due classi di biennio.

Il calendario e l'orario scolastico sono definiti di anno in anno in collaborazione con l'Ufficio Scolastico presente all'interno della Casa Circondariale.

Ovviamente il percorso formativo degli studi è quello dei corsi serali Sirio descritto nel precedente paragrafo.